

**Calcio donne**  
Botta e risposta ad alta quota



**Il raduno  
il 7 agosto  
a San Zeno**



Scudetto, trionfo, estate, ma adesso è già tempo di ricominciare. Dal 7 al 13 agosto le ragazze dell'Agsm Verona effettueranno il ritiro di

preparazione a San Zeno di Montagna. Dal 17 agosto doppie sedute in via Sogare. La società gialloblù ha ufficializzato il programma di preparazione per

la stagione sportiva 2015-2016. Le ragazze di Agsm Verona si raduneranno venerdì 7 agosto presso lo Sporting Hotel

**IL CASO.** La stella dell'Agsm promotrice di una petizione contro l'ex campionessa olimpionica

# Panico attacca Vezzali

## «Lei ministro? Mai»

«Valentina è grande atleta ma inadeguata dal punto di vista politico. Serve meritocrazia, non solo le medaglie guadagnate. Meglio la Idem»

**Ludovica Purgato**

Valentina Vezzali? No, grazie. Dal 18 luglio, sul sito change.org, è on line una petizione, indirizzata a Matteo Renzi, per dire no alla Vezzali come Ministro dello Sport. A lanciare la raccolta firme, che nel giro di una settimana ha già raggiunto 25mila adesioni, è Patrizia Panico, calciatrice dei record, capitano della Nazionale e capocannoniere del campionato con la maglia dell'Agsm Verona. La Panico e la Vezzali sono entrate nelle ultime ore in un vero e proprio tornado mediatico. Un botta e risposta a suon di hashtag (#vezzalinograzie), post e articoli di giornale, che sta infuocando il mondo sportivo al femminile. Ma partiamo dall'inizio. Valentina Vezzali è l'atleta italiana più medagliata di tutti i tempi. La schermitrice ha conquistato tre ori olimpici individuali e tre a squadre, sei titoli mondiali, cinque europei e undici Coppe del mondo. Il 25 febbraio 2013 è stata eletta alla Camera dei Deputati e da poco tempo è vicepresidente di Scelta Civica.

**Panico, perché no alla Vezzali?**  
«Premetto che Valentina Vezzali è una grandissima atleta, penso però che dal punto di vista politico non



Polemica a distanza tra Panico e Vezzali

sia adeguata a ricoprire questo ruolo. Non è la figura giusta per portare avanti le importanti battaglie di cui lo sport al femminile ha bisogno».

**Come è nata la petizione?**  
«In realtà è nata in modo del tutto casuale. L'intento era quello di dare una scossa a tutte le atlete, di invitarle a

dare uno sguardo anche al di fuori del proprio campo».

**Cosa chiede dunque al Governo?**  
«Vorrei si prestasse attenzione alla meritocrazia e non soltanto alle medaglie conquistate, al nome che si porta o ai compromessi politici. Sicuramente un candidato donna sarebbe l'ideale, ma vorrei una donna intenzionata a la-

vorare seriamente per tutte le sportive».

**Tipo?**

«Josefa Idem, grande atleta che in politica ha lottato tanto per le donne».

**Lei ha fatto riferimento alla Vezzali come strenua sostenitrice della famiglia tradizionale. Nei giorni scorsi la stessa ha dichiarato invece di essere a favore delle unioni civili. Cosa ne pensa?**

«Ha ritrattato ciò che ha espresso in passato, ma la sua partecipazione al Family Day parla da sé. Tutta l'Europa si sta muovendo verso la direzione delle unioni di fatto, vorrei che anche l'Italia si allineasse a questo tipo di mentalità».

**La Vezzali ha commentato le 25mila firme raccolte accettando la critica, ma ribattendo che in Italia ci sono 60milioni di persone, Panico cosa dice?**

«Sinceramente non ci aspettavamo un risultato così, 25mila firme in 7 giorni sono tantissime. È vero, in Italia siamo 60milioni, ma se consideriamo il numero reale di persone che vanno a votare il rapporto cambia».

**Prossimo passo?**

«Chiamerò Valentina per parlarle. Non ho niente contro di lei e c'è grande stima nei suoi confronti». •

### Il mercato delle gialloblù

## Verona apre col botto

### Per l'attacco di Longega la forza della Kur Larsen



Mister Longega con la Kur Larsen, Fabiana Comin e Roberto Sartori

Il mercato estivo dell'Agsm Verona si apre con il botto. La nuova pedina che andrà ad arricchire lo scacchiere scaligero è un'attaccante di rilevanza internazionale e porta il nome di Camilla Kur Larsen. Il club gialloblù punta in alto e si assicura il talento di una giocatrice dal curriculum impressionante.

Camilla Kur, originaria di Ishøj, cittadina a 22 chilometri da Copenaghen, veste la maglia della Nazionale danese e ha collezionato svariate esperienze in ambito internazionale. Prima di approdare a Verona, la prestante ventiseienne indossava la prestigiosa maglia numero 10 dei New York Flash nella National Women's Soccer League, il campionato professionistico americano. In precedenza Camilla Kur aveva militato nel Fortuna Hjørring e nel Brøndby, le due principali compagini della Danimarca, conquistando per 3 volte l'Elitedivisionen (il massimo campionato danese) e per 2 volte la Danish Women's Cup.



Camilla Kur Larsen

In UEFA Women's Champions League la neo gialloblù ha disputato complessivamente 31 partite mettendo a segno 6 reti, una anche contro il Tavagnacco nel 2013.

Camilla vanta anche una prima esperienza statunitense nel 2012 quando militò nei Colorado Rapids. La trattativa per portare a Verona la giocatrice nordica è

stata portata a buon fine da Fabiana Comin assieme alla dirigenza scaligera con LTA Agency che cura gli interessi dell'atleta.

**Camilla, perché Verona?**

«Perché mi sembrava un bella società e ne ho avuto la conferma una volta arrivata in città. Lo staff tecnico mi ha portato in giro per Verona, mi ha fatto vedere bellissimi posti ed entrambi gli stadi (Olivieri e Bentegodi). Sono stati tutti molto gentili con me. L'allenatore mi ha poi spiegato come intende giocare e penso che le mie caratteristiche vadano molto bene con questo tipo di tecnica».

**Dove hai giocato prima di approdare qui?**

«Nel 2008-2009 nello Skiold, poi nel Brøndby e nel Fortuna Hjørring. Nel 2012 sono andata negli USA nei Colorado Rapids e negli ultimi quattro mesi ho giocato con gli Western New York Flash».

**Quando hai iniziato a giocare a calcio?**

«Da bambina a Copenaghen, avevo appena 3-4 anni, ma sono entrata nella mia prima vera squadra all'età di 9 anni. Ero molto appassionata e a scuola giocavo sempre a calcio con i miei amici».

**Cosa ti aspetti da te e dal Verona?**

«Beh, prima di tutto come obiettivo c'è la Champions League. Vorrei fare bene e andare lontano in Europa. Poi ci sono altri ambiziosi traguardi da raggiungere qui in Italia. Il massimo sarebbe conquistarli tutti».

**Quanti gol vuoi segnare?**

«Ancora non lo so. Ho visto che qui in Italia segnate il doppio delle reti rispetto a quelle che si siglano solitamente nel campionato danese, mi devo preoccupare?».

**Hai già scelto il numero della tua maglia?**

«C'è stato ancora pensando». LUD.P.

**PRIMA CATEGORIA.** A Dossobuono si spera ancora nel ripescaggio

## Olimpica, c'è voglia di volare

### «Pronti per la Promozione»

«Il progetto resta quello di valorizzare la squadra»  
Il club saluta le bandiere Addio a Bonomi e Adami

«Per la Promozione ci siamo anche noi, di certo dovremo attendere le graduatorie di ripescaggio ma siamo fiduciosi». Fa sentire la sua voce l'Olimpica Dossobuono che dopo l'ultima grande stagione attende buone notizie dalla Federcalcio veneta, la società infatti è al settimo posto nella classifica pubblicato dal Comitato Regionale per le formazioni aventi diritto ad eventuali ripescaggi in Promozione. «Ci stiamo muovendo a prescindere dal campionato che andremo a fare, l'idea è di costruire comunque una buona squadra» conferma il dirigente Carlo Fantoni, «stiamo pensando più alla Promozione ma ci vuole prudenza».

Intanto il diesse Simone



Il mister Giuseppe Bozzini

Valle ha messo a segno alcuni acquisti per rinforzare la rosa affidata al confermatissimo mister Giuseppe Bozzini: a centrocampo è arrivato il centrocampista ex Team Santa Lucia, San Martino e Provese Luca Tardiani, in difesa Mirko Cerasa ex San Massimo e Alba Borgo Roma, ma è soprattutto la batteria dei giovani ad essere piena di novità. Ci saranno Mattia Bazzo-

ni '97 dal Villafranca e Daniele Scrinzi '96 dal Concordia, e vengono promossi in prima squadra dal vivaio Leonardo Pastorello ed Enrico Zoccatelli.

«La politica è sempre orientata a contenere le spese ed alla crescita dei nostri ragazzi, in questi anni c'è stata una grande crescita» che ha portato la squadra dalla Seconda categoria ad un passo dalla Promozione, «il nostro sodalizio non è cresciuto per i nomi altisonanti ma perché c'è un gruppo di lavoro importante che ha fatto crescere i nostri ragazzi, grazie ad allenatori come Giuseppe Bozzini e a tutti gli altri del settore giovanile». In chiusura il saluto a due bandiere dell'Olimpica Dossobuono che hanno deciso di fermarsi. «Alberto Bonomi e Diego Adami non giocheranno più, vogliamo ringraziarli perché sono due figure che hanno dato molto alla società». • LMAZ

**TERZA CATEGORIA.** Tradizione familiare

## Primavera a Policante

### Sulle orme del padre

Da Raffaello a Valentino nel segno della continuità  
«Onorato di essere stato scelto come presidente»

Il GSD Primavera, sodalizio che può vantare oltre 250 tesserati, ha un nuovo presidente. Si tratta del giovane Valentino Policante, figlio di Raffaello che fu tra i fondatori nel 1975 della società del quartiere Sacra Famiglia e dall'anno dopo, presidente sino all'improvvisa morte avvenuta nel 2012.

Afferma Valentino: «Mi sento onorato nel rivestire un incarico ricoperto per 36 anni da mio padre. Ciò mi dà la possibilità di esprimere un senso di riconoscenza verso la società; ecco il motivo per il quale ho accettato molto volentieri. Vorrei innanzitutto ringraziare tutte le persone e i dirigenti che mi hanno proposto e voluto alla presidenza e in particolare l'ex presidente Riccardo Caraglio che



Valentino Policante

con tanta passione e abnegazione ha portato la società sino ad oggi. Il Primavera sarà presente nell'imminente stagione con una compagine di Terza categoria, allenata da Andrea Lunardi con ds Germano Pistori ed una dozzina di squadra giovanili, condite dalla presenza di ben sei allenatori patentati Uefa B, con responsabile del settore giovanile Renzo Ronca. • LQ

**IL TORNEO.** Battuto in finale il 300Bonavigo

## Bonavigo sotto le stelle

### scoppia di Ac... Salute



La festa dell'Ac Salute dopo la vittoria del torneo

Si è conclusa la quinta edizione del Torneo «Bonavigo sotto le stelle», uno dei tornei più longevi della Bassa veronese. Le serate sono state allietate dalle competizioni della pallavolo femminile, nelle quali hanno trionfato le Allieve del Bonavigo, battendo (2-1) nella finalissima la Bonarubiana, e dal classico torneo di calcetto, vinto dall'Ac Salute, che bisca il successo

ottenuto nel 2011. La finalissima è stata preceduta da una esibizione di calcio a cinque femminile di Michela Zanetti. La finale è stata tiratissima con l'Ac Salute che ha battuto 2-1 il 300 Bonavigo (in gol con Costa) con le reti di Merlo e Ridolfi. Vincono il trofeo di capocannoniere, Mattia Righetti e Mattia Ciccomascolo a pari merito con nove reti. • ADM